

Codice XST011

D.D. 22 gennaio 2018, n. 88

D.Lgs 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. Ripristino strutture fondiarie e scorte danneggiate da avversità atmosferiche. Piogge alluvionali avvenute tra il 21 e il 26/11/2016

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a favore delle imprese agricole” che prevede all’art. 5 comma 3 interventi per favorire la ripresa dell’attività produttiva in caso di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte aiuti con contributi in conto capitale, nei limiti percentuali stabiliti in base alle risorse assegnate e comunque non superiori all’ottanta per cento dei costi effettivi elevabili al novanta per cento nelle zone svantaggiate di cui all’art. 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999;

visto il D.M. n. 10784 del 28/03/2017 (G.U. n. 80 del 05/04/2017) con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità dell’evento calamitoso **Piogge alluvionali avvenute tra il 21 e il 26/11/2016**, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 14 – 4682 del 20/02/2017 (B.U. della Regione Piemonte n. 10 del 09/03/2017);

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 – 4951 del 28/04/2017 che, ai sensi dell’art. 54 della legge regionale 12/10/1978 n. 63:

- dispone l’anticipazione alle aziende agricole dei contributi previsti dal D.Lgs 102/04, art. 5 comma 3, per i danni alle serre causati dalle Piogge alluvionali avvenute tra il 21 e il 26 novembre 2016,
- stabilisce che il contributo concedibile sia calcolato in modo proporzionale rispetto al danno subito e alle risorse disponibili e comunque con una percentuale di contribuzione sui lavori non superiore al 30%.

vista la Determina n. 636 del 30 giugno 2017 con la quale il Dirigente del Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura ha individuato i beneficiari del contributo di cui sopra;

vista la domanda di aiuto n. TO00/ATM/2017/7 e la documentazione ad essa allegata, presentata telematicamente il 19/05/17, tramite il CAA – COLDIRETTI e pervenuta allo scrivente Settore dal Comune di CARIGNANO

vista la D.G.R. n. 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell’articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all’esecuzione di pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep.n. 146 del 12 luglio 2017) per l’affidamento di incarico ad ARPEA ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n.663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all’individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all’attuazione della convenzione succitata;

preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all’ultimo provvedimento assunto da parte della Direzione Agricoltura in data 18 dicembre 2017 (deter n. 1308) e che a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 19 dicembre 2017;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo Avversità Stato al quale afferiscono anche i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi di ristoro previsti dal D. Lgs 102/04 all' art. 5;

rilevato che, a seguito della convenzione succitata, la stessa Agenzia risulta essere titolata ad erogare i contributi previsti del D. Lgs 102/04 ai beneficiari a seguito di trasferimento dei fondi da parte della Regione Piemonte;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del 09/11/2017 redatto dal funzionario incaricato, il quale ha individuato la sussistenza dei requisiti per la concessione dell'aiuto richiesto e l'entità dell'aiuto stesso;

visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 *"Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)"* che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura. All'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 *"L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11"* con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

vista la D.G.R. n. 22-4193 del 14/11/2016, che istituisce la Struttura Temporanea XST011 *"Agricoltura del territorio della Città metropolitana di Torino"* per lo svolgimento, con riferimento all'ambito territoriale della provincia di Torino, dei compiti relativi alle funzioni in materia di agricoltura riallocate in Regione e di cui all'allegato A della l.r. 23/2015;

vista la D.G.R. n. 6-4290 del 29/11/2016, che affida l'incarico di responsabile della Struttura Temporanea XST011 *"Agricoltura del territorio della Città metropolitana di Torino"* al dott. Vittorio Bosser Peverelli;

vista la D.G.R. n. 38-6037 dell'1/12/2017 che ha prorogato le strutture temporanee, tra cui XST011 e incarico al Dirigente della struttura sino al 02/08/2018;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 4,3 e 1 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 de 14.10.2014 *"Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"*;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 *“Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*”.

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 *“D.lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”*.

ritenuto che la presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma del D. lgs. 33/2013 in quanto i dati sono già stati pubblicati a seguito dell’adozione della Determina n. 636 del 30 giugno 2017 citata;

vista la D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 *“Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031”*;

dato atto, ai sensi dell’art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento non conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 citata, a causa del prolungarsi dei tempi per l’acquisizione di informazioni e di dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell’atto di notorietà relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso di codesta amministrazione, e inoltre a causa di alcune problematiche emerse in sede di istruttoria dovute alla complessità del procedimento stesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/01 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 *“Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;

vista la D.G.R. n. 26-181 del 28 luglio 2014 *“Integrazione delle schede contenute nell’Allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)”*;

vista la D.G.R. n. 14-3031 del 14/03/2016 *“Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e omogeneizzazione dei relativi termini di conclusione, a seguito della riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell’art. 8,co.1 e 2, della l.r. 23/2015, delle funzioni già esercitate da Province, Città metropolitana e Comunità montane. Integrazione delle schede contenute nell’Allegato A della D.G.R. 27/09/2010, n. 64-700 e s.m.i.”*;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare le iniziative afferenti gli interventi di ripristino delle strutture/scorte danneggiate dalla avversità atmosferica - Piogge alluvionali avvenute tra il 21 e il 26 novembre 2016, come risulta del

Verbale di istruttoria del 9/11/2017 redatto dal funzionario incaricato, a favore del nominativo sotto indicato:

AZIENDA AGRICOLA: SPINELLO MAURIZIO
C.U.A.A. : SPNMRZ70R02B777I
Sede: VICOLO PO PICCOLO 5 REG. GARAVELLA
Comune di: CARIGNANO
Legale Rappresentante: SPINELLO MAURIZIO
Residenza Legale
rappresentate: IDEM
Pec: MAURIZIOSPINELLO@PEC.IT

secondo il seguente prospetto:

Descrizione dei lavori	Importo danno (euro)	Spesa ammessa in istruttoria (euro)	Importo erogabile (30% ammissibile) contributo (euro) importo
Distruzione e danneggiamenti a materiale e attrezzatura varia inerente le serre (progressivo danno in domanda n. 1,2,3,10,11,14,15,,16,17,18)	21.771,42	21.771,42	6.531,43
	21.771,42	21.771,42	6.531,43

di riconoscere pertanto al beneficiario di cui sopra, per la realizzazione dei lavori e acquisti sopraindicati, un contributo di euro 6,531,43 con le modalità previste dal D.Lgs. 102/2004.

I lavori e gli acquisti di cui sopra dovranno essere realizzati entro il termine di mesi 3.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Comunicazione di avvenuta realizzazione delle opere comprensiva anche di indicazione del beneficiario di un conto corrente bancario o postale "dedicato" anche in via non esclusiva alla liquidazione dei contributi spettanti, presenti nel fascicolo aziendale;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio che contenga l'elenco di tutte le fatture presentate con la specificazione che tali fatture si riferiscono ad interventi di ripristino **delle serre e delle attrezzature ad esse riconducibili** danneggiate dall'evento atmosferico avverso di cui alla presente determina;
- Copie delle fatture quietanzate con relativa attestazione bancaria di avvenuto pagamento riferite esclusivamente ai lavori di ripristino **delle serre e delle attrezzature ad esse riconducibili**
- Copia dei bonifici di avvenuto pagamento;

Il mancato invio entro tale termine di alcuna comunicazione da parte del beneficiario sarà interpretato come tacita rinuncia al contributo.

Alla liquidazione del contributo provvederà l'ARPEA ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste saranno completamente a carico di codesto Azienda.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto i dati relativi alla concessione del contributo erano stati pubblicati sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" a seguito dell'adozione della determinazione dirigenziale n. 636 del 30 giugno 2017.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario , per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Vittorio BOSSER PEVERELLI